



COMUNE DI SOLAROLO RAINERIO

PROVINCIA DI CREMONA

COPIA

DELIBERAZIONE N. 21
in data: 12/06/2015

Reg. Pubbl. n. 134 del 02/07/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA STRAORDINARIA PRIMA DI CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

Oggetto: ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 3 COMMA 17 DEL D. LGVO. N. 118/2011
RELATIVI AL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014
(RIDETERMINAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE)

L'anno DUEMILAQUINDICI addì DODICI del mese di GIUGNO alle ore 21:00 la sala delle adunanze, previa osservazione di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1	-ZARAMELLA GIANPIETRO	P	8	-TARTARI LIDIO	P
2	-CAVASSONI ELVIRO	P	9	-DELVO' GIOVANNI	A
3	-BALZARINI MATTEO	P	10	-PINI GERMANO	A
4	-BIANCHI SILVIA	P	11	-DECO' AUGUSTA	A
5	-BRUNETTI LUIGI	P			
6	-PAOLAZZI MATTIA	P			
7	-DABELLANI MASSIMO	P			

Totale presenti 8

Totale assenti 3

Partecipano all'assemblea, senza diritto di voto, gli Assessori Esterni AZZONI ROSELLA.

Assiste il Segretario Comunale DOTT. DIOTTI FRANCO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco DR. ZARAMELLA GIANPIETRO, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 3 COMMA 17 DEL D. LGVO. N. 118/2011 RELATIVI AL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014 (RIDETERMINAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE)

IL SINDACO relaziona:

L'armonizzazione dei bilanci della pubblica amministrazione deriva dalle indicazioni della Comunità Europea fatte proprie in Italia con la legge n. 42 del 05/05/2009 (legge sul Federalismo Fiscale) e della legge 31/12/2009 n. 196 sulla contabilità e finanza pubblica. Da queste 2 leggi è derivato il Decreto Legislativo n. 118/2011 poi corretto con il D.lgvo N. 126/2014.

L'intervento del legislatore si è reso necessario per rendere omogenea la rilevazione dei dati di bilancio e la loro correlazione con il bilancio dello Stato.

Da qui la necessità di apportare significative modifiche nella contabilità e nella riscrittura del bilancio che nel 2015-2016 viaggerà su 2 binari: quello in vigore e quello nuovo solo ai fini conoscitivi nel 2015 e al contrario nel 2016.

I Comuni e altri enti locali avranno quindi dal 2016 regole contabili uniformi, con un piano dei conti integrato e schemi di bilancio uguali per tutti.

La normativa prevede in primis di rivedere debiti e crediti maturati al 31.12.2014 alla luce dei nuovi principi contabili con l'operazione di riaccertamento dei medesimi da parte della Giunta comunale per rendere i conti pregressi aderenti

Il Sindaco comunica che con deliberazione n. 17 del 29/04/2015 la Giunta comunale ha effettuato il riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi al conto consuntivo 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il comma 15, dell'articolo 3, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, che regola le modalità e i tempi di copertura dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015 rispetto al risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, derivante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione a seguito dell'attuazione del riaccertamento straordinario dei residui, sono definiti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, in osservanza dei seguenti criteri:
 1. utilizzo di quote accantonate o destinate del risultato di amministrazione per ridurre la quota del disavanzo di amministrazione;
 2. ridefinizione delle tipologie di entrata utilizzabili ai fini del ripiano del disavanzo;
 3. individuazione di eventuali altre misure finalizzate a consentire un sostenibile passaggio alla disciplina contabile prevista dal presente decreto;

DATO ATTO CHE:

- L'art. 1 del D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2015 (pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» del 17/04/2015) che presenta una definizione del maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015 derivante dal riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 7, del DLgs. n. 118/11, come la voce risultante dal 'totale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 21 DEL 12/06/2015

parte disponibile' del prospetto di cui all'Allegato 5/2 al DLgs. n. 118/11 se presenta un importo negativo;

- L'art. 2 del sopracitato D.M. che fissa le modalità del ripiano, prevedendo che il disavanzo al 1° gennaio 2015 determinato a seguito del riaccertamento straordinario è ripianato dagli Enti Locali secondo le modalità previste dall'articolo 188 del Tuel, e che le modalità di recupero del maggiore disavanzo determinato a seguito del riaccertamento straordinario dovranno essere tempestivamente definite con Deliberazione di Consiglio, non oltre 45 giorni dalla data di approvazione della Delibera di Giunta concernente il riaccertamento straordinario.
- L'art. 2 definisce che tale Delibera consiliare, corredata del parere dell'Organo di revisione, dovrà altresì indicare l'importo del recupero annuale da ripianare in quote costanti nei singoli esercizi, fino al completo recupero.

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 29/04/2015 con la quale, ai sensi dell'Art. 151, comma 7, e art. 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014;
- la deliberazione di Giunta Municipale n. 17 del 29/04/2015 con la quale è stato effettuato il Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi del DPCM 28.12.2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, di cui all'art. 36 del D.Lgs. 118/2011"

CONSIDERATO che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, è stato rideterminato il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in euro 977.365,33, con le destinazioni specifiche così come meglio definite dai nuovi principi contabili;

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		6.496,39
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	161.482,19
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	61.612,46
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	-
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	217.883,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) = (e) - (d)	(-)	217.883,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (g) = (a) - (b) - (c) - (d) + (e) - (f)	(=)	93.373,34

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2014 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		524.629,73
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/....		9.963,84
Fondo al 31/12/N-1		
Totale parte accantonata (h)		9.963,84
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		-
Vincoli derivanti da trasferimenti		-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		3.000,00
Altri vincoli da specificare		-
Totale parte vincolata (i)		3.000,00
Totale parte destinata agli investimenti (l)		0
Totale parte disponibile (m) = (g) - (h) - (i) - (l)		- 106.337,18
Se (m) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015		

VERIFICATO che 'la differenza algebrica tra la voce 'totale parte disponibile' e la voce 'risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014 determinato nel rendiconto 2014' del prospetto di cui all'Allegato

5/2 al Dlgs. n. 118/11, risulta negativo per € 106.337,18;

CONSIDERATO che l'art. 1 Comma 538 della legge 190/2014 "Finanziaria 2015" modifica l'art. 3 comma 16 del D.Lgs 118/11, estendendo a 30 esercizi finanziari rispetto agli attuali 10 esercizi il periodo temporale per ripianare l'eventuale disavanzo di amministrazione determinato dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

RITENUTO pertanto opportuno ed urgente procedere all'adozione delle misure destinate al ripiano del citato disavanzo, anche al fine di ripristinare l'operatività necessaria a gestire in modo efficace ed efficiente le risorse di bilancio;

VISTO il TUEL D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere espresso dall'Organo di revisione economico finanziario in data 10/06/2015, allegato alla presente;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Segretario comunale;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario;

CON VOTI favorevoli n. 8, astenuti e contrari nessuno, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di provvedere al **ripiano del disavanzo di amministrazione derivante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione a seguito dell'attuazione del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015**, pari ad € 106.337,18 attraverso l'iscrizione in spesa del bilancio 2015 della quota di almeno 1/30 di maggiore disavanzo al 1/1/2015 rispetto al risultato di amministrazione al

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 21 DEL 12/06/2015

31/12/2014, derivante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione a seguito dell'attuazione del riaccertamento straordinario dei residui (art. 3, comma 16, D.lgs. 118/2011; art. 1, comma 1, lett. b, DM) pari ad € **3.544,57**;

2. Di prendere atto che in sede di approvazione del rendiconto 2015 sarà necessario verificare se il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 risulta migliorato rispetto al disavanzo al 1° gennaio 2015 derivante dal riaccertamento straordinario, rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione 2015, e se da tale confronto risultasse che il disavanzo applicato all'esercizio 2015 non è stato recuperato, la quota non recuperata nel corso del 2015, e l'eventuale maggiore disavanzo registrato rispetto al risultato al 1° gennaio 2015, sarà interamente applicata al primo esercizio del bilancio di previsione 2016-2018

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

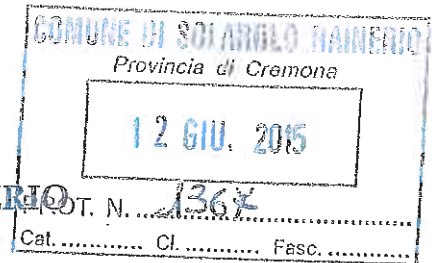
VISTO l'art. 134 del D.Lgvo. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 8, astenuti e contrari nessuno, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Allegato alla delibera Giunta Consiglio COMUNALE
n. 21 del 12.06.2015



COMUNE DI SOLAROLO RAINERIO

Verbale n 4 del 10 giugno 2015

Oggetto: Parere sulla deliberazione di ripiano del disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui

Ricevuto in data 10.06.2015 la proposta di deliberazione dell'organo consiliare relativa al ripiano del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui.

Visto il verbale n. 3 del 29.04.2015;

Vista la deliberazione di G.c. n. 17 del 29.04.2015 con la quale si provvede al riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 5 del dlgs. n. 118/2011;

Considerato che a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario si è rideterminato il risultato di amministrazione derivante dall'esercizio 2014 come segue:

dell'emanazione del decreto di cui all'articolo 3, comma 15, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011. La delibera consiliare di determinazione delle modalità di recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui indica l'importo del recupero annuale da ripianare in quote costanti nei singoli esercizi, fino al completo recupero. La delibera consiliare è corredata del parere del collegio dei revisori".

Vista al proposta di deliberazione con la quale l'ente intende ripianare il disavanzo con derivante dalla rideterminazione del disavanzo di amministrazione pari ad euro 106.337,18 attraverso l'iscrizione in spesa del bilancio 2015 della quota di almeno 1/30 del disavanzo al 1.1.2015 pari ad euro 3.544,57;

Si esprime parere favorevole invitando l'ente ad applicare tale quota al bilancio di previsione 2015/2017 in ciascuna delle annualità considerate.

L'organo di revisione

F.to Paola Azzoni

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco

F.to DR. ZARAMELLA GIANPIETRO

Il Segretario Comunale

F.to DOTT. DIOTTI FRANCO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Solarolo Rainerio, li 02/07/2015

La sujestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1°, D.Lgs. 267 18 Agosto 2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale

F.to DOTT. DIOTTI FRANCO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 D.Lgs. n. 267 18 Agosto 2000)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 134, comma 3°, D.Lgvo 18/08/2000, N. 267.

non essendo pervenute richieste di invio al controllo.

Solarolo Rainerio, li 12/07/2015

Il Segretario Comunale

F.to DOTT. DIOTTI FRANCO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, con parere FAVOREVOLE.

Solarolo Rainerio, li 12/06/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Dott. Diotti Franco



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
per uso amministrativo

Solarolo Rainerio, li

2 LUG. 2015

Il Segretario Comunale
Dott. Diotti Franco